



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO**  
**GONNOSFANADIGA**

**SCHEDE PROGETTI D'ISTITUTO**



**2016-2017**

## DOCENTI

### COMMISSIONE CONTINUITÀ

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CONCORSO LETTERARIO "Ragazzi provateci..." Prima Edizione</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>L'Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco" bandisce la prima edizione del Concorso Letterario ed Artistico "<b>Ragazzi provateci</b>" intitolato alla carissima Paola Angei , docente di Lettere dell'Istituto, prematuramente scomparsa nell'aprile del 2013, e donna di grande spessore spirituale, culturale e soprattutto umano. Quando " è andata via", i colleghi le promisero che il suo ricordo non sarebbe caduto nell'oblio né nel compianto, perché lo avrebbero sostenuto con la dolce memoria della sua presenza.</p> <p>L'idea del Concorso Letterario nasce appunto dal desiderio di custodire l'eredità di affetti di Paola e anche dalla volontà di testimoniare il valore universale dell'arte, della poesia e della cultura, che la sua figura era riuscita ad infondere nei ragazzi.</p> <p>Il Concorso è finalizzato a raccogliere e premiare opere letterarie di prosa e di poesia ed opere artistiche degli alunni dei tre ordini dell'Istituto.</p> <p>Il Concorso ha lo scopo di promuovere la collaborazione tra i tre ordini di scuola dell'istituto nell'ottica della continuità orizzontale e verticale, e di diffondere nelle nuove generazioni il senso e l'importanza della cultura che nasce e si diffonde dai banchi di scuola.</p>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Il concorso è diviso in tre sezioni, tutte inerenti al tema proposto: SEZIONE ARTE: (scuola dell'infanzia). SEZIONE POESIA: (scuola primaria). SEZIONE PROSA: (scuola secondaria di primo grado).
<b>DURATA</b>	Intero anno scolastico con diverse fasi ancora da definire in modo dettagliato.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Elaborati grafici, poesie e opere in prosa

## DOCENTI COINVOLTI

Tutte le docenti delle classi prime e delle sezioni con i bambini di cinque anni. Tutte le docenti delle classi quinte e delle prime della secondaria di I grado.

Per la scuola dell'infanzia : Referente MELE LUCIANA

Per la scuola primaria : Referenti DESSÌ MADDALENA e BOGLINO MARTINA

Per la scuola secondaria di I grado : Referente SERRA GEMMA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>“ INSIEME IN CONTINUITA ’ ”</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>Continuità ... SCUOLA</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>ALUNNI DELLE CLASSI PONTE Cinquenni e bambini delle classi prime Classi quinte e classi prime della secondaria di I grado</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;</li> <li>- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;</li> <li>- innalzare il livello qualitativo i risultati dell'apprendimento;</li> <li>- promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni e i docenti dei vari ordini di scuola.</li> </ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>I progetti per la “Continuità” vogliono garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado nel pieno rispetto della specificità dei singoli ordini. L'obiettivo prioritario che si vuol perseguire è quello di creare una rete di relazioni tra docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, anche al fine di garantire un passaggio graduale e sereno degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Il progetto proposto ha lo scopo di valorizzare i <b>percorsi</b> già costruiti in un'ottica di <b>verticalità</b> e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra la scuola dell'infanzia / scuola primaria e scuola primaria / scuola secondaria di I grado. Pertanto sia in occasione della festività del Natale che a conclusione dell'anno scolastico sono previsti degli incontri in cui i bambini condivideranno un'intera giornata di attività didattiche e di gioco.</p> <p>La commissione continuità ha già concordato le attività da svolgere negli incontri che si terranno nella settimana precedente il Natale.</p>
<b>DURATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la settimana precedente il Natale (dal 15 al 22 dicembre 2016)</li> <li>- la settimana conclusiva dell'anno scolastico (dal 3 al 10 giugno)</li> </ul>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Elaborazione grafico-pittoriche degli alunni

## DOCENTI

### COMMISSIONE SPORTIVA

ALTEA MAURO, ATZENI PATRIZIA, PANI CHIARA.

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SPORT A SCUOLA</b> <b>"Movimento e Benessere"</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>Tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata al miglioramento psico-fisico e promozione della pratica sportiva.</li><li>– Educare alla socialità.</li><li>– Prendere coscienza del proprio corpo e strutturare lo schema corporeo.</li><li>– Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative</li><li>– Educare all'autocontrollo, all'osservanza delle regole utilizzando in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li><li>– Far conoscere le attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo.</li><li>– Favorire e valorizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>La promozione dell'attività motoria e fisica all'interno della scuola si basa oggi su importanti studi pedagogici e medici. E' stato, infatti dimostrato che essa gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo armonico e completo della persona, influenzando in maniera determinante le aree: motoria, affettiva, sociale, cognitiva, relazionale; essa contribuisce, inoltre, a promuovere la salute fisica diminuendo in maniera drastica il rischio di patologie legate alla sedentarietà. L'OMS nel 2010 in un documento molto articolato, raccomanda la pratica di almeno un'ora di attività fisica quotidiana in età evolutiva, suddivisa in periodi di breve durata. Il nostro Istituto pratica ormai da anni l'attività motoria e sportiva in tutti i suoi gradi di scuola concludendo tale attività con una manifestazione di fine anno scolastico che vede impegnati gli alunni dei tre ordini di Scuola.</p> <p>Con questo progetto intende continuare ed anzi rafforzare tale pratica, avvicinandosi gradualmente agli standard richiesti dai più avanzati studi nel settore. Esso verrà realizzato per tappe, con diversi momenti di verifica organizzati sotto forma di giochi collettivi. Alla fine dell'anno scolastico sarà organizzata una manifestazione nella principale Piazza del paese. Si incontreranno i bambini di prima della</p>

	Scuola Primaria con i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e i bambini di quinta della Scuola Primaria con i ragazzi delle prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Saranno formati degli arbitri, coinvolgendo gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di Primo Grado. Alla giornata finale saranno invitati i genitori degli alunni e le altre autorità del Paese.
<b>DURATA</b>	Da Ottobre a Maggio.  Due ore di Educazione Fisica/Educazione Motoria alla settimana per tutte le classi dell'Istituto.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Manifestazioni sportive, documentazione fotografica e video.

## DOCENTE

**SPANO SERENELLA**

<b>TITOLO</b>	<b><i>“... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA”</i></b>
<b>REFERENTE</b>	<b>SPANO SERENELLA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>TUTTO L'ISTITUTO</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di autoprotezione, atteggiamento mentale naturale nell'uomo, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio, dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo e principalmente dall'educazione alla tutela della sicurezza propria e altrui e della prevenzione, fondamentale principio, che si fonda sulla piena consapevole partecipazione degli individui alla vita sociale e deriva naturalmente dal principio di autoprotezione.</li><li>▪ Sviluppare tra alunni e insegnanti comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo (prima-durante e dopo l'emergenza).</li><li>▪ Individuare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p><i>A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA", è il proseguo dei progetti sviluppati negli anni precedenti. La Scuola, infatti, come istituzione con finalità educative, deve educare anche a "come difendersi dai rischi" avvicinando gli alunni alla problematica della sicurezza, con un approccio sereno, attraverso prove di simulazione che stimolino l'apprendimento di comportamenti idonei a trasferire informazioni di base sulla gestione della sicurezza. L'educazione e l'informazione, la prevenzione e la protezione; la gestione delle emergenze, delle giovani generazioni, è infatti da considerarsi una delle finalità principali dell'istituzione scolastica. Si attueranno momenti di formazione e informazione e momenti di attività pratica.</i></p>
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno scolastico.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni esemplificativi delle attività svolte.</i>
<b>SOGGETTI ESTERNI</b>	<i>Protezione Civile, Carabinieri, Livas (Libera Associazione Volontari del Soccorso - Gonnosfanadiga), Polizia Postale, Polizia Municipale, Guardia Forestale, Associazioni di Volontariato ...</i>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO  
GONNOSFANADIGA

SCHEDE PROGETTI



**2016-2017**



## DOCENTI

PANI CHIARA - FEDERICA CADDEO

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>FORME IN STRADA</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>IL BAMBINO E LA STRADA</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>I BAMBINI DELLA SEZIONE A DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<b><i>STIMOLARE NEL BAMBINO L'INTERESSE E LA CURIOSITA' PER L'AMBIENTE URBANO E CONOSCERE LE PRINCIPALI REGOLE DEL COMPORTAMENTO IN STRADA.</i></b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Si vuole indirizzare i bambini ad osservare e scoprire che in strada si trovano tante forme. Aiutarli a riconoscerle e a valutare i rischi, diventando così utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale.</p> <p>Incontro a scuola con il vigile urbano.</p>
<b>DURATA</b>	<i>Da febbraio a maggio 2016</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni didattici; costruzione di cartelli stradali del semaforo.</i>



## DOCENTE

STARA GRAZIELLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LET'S PLAY WITH ENGLISH</b> <b>(Percorso di sensibilizzazione alla lingua inglese)</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>Favorire la sperimentazione didattica attraverso un percorso propedeutico finalizzato alla conoscenza di altri codici linguistici.</i>
<b>DESTINATARI</b>	<b>BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (Sezioni: B e D)</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>Promuovere un arricchimento formativo per l'alunno.</i></li><li>✓ <i>Favorire un graduale approccio alla lingua inglese.</i></li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p><i>Lo studio di una seconda lingua in età precoce costituisce una tendenza in atto anche nella realtà della scuola italiana. Nel nostro contesto scolastico si è ormai avviata da qualche anno una sperimentazione di questa esperienza molto gradita ai bambini e alle famiglie. I motivi non sono solo quelli legati al processo di integrazione europea, ma anche di una ricerca di nuove modalità di sviluppo della personalità infantile e di un'apertura dei nuovi saperi della società.</i></p> <p><i>A 5 anni, il bambino si trova nelle migliori condizioni di apprendere una seconda lingua in modo naturale ricorrendo a quei meccanismi usati per l'apprendimento della lingua materna.</i></p>
<b>DURATA</b>	<i>Da gennaio a maggio per un'ora e mezza la settimana, con modalità di scambi progettuali tra le sezioni interessate.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Realizzazione di un libro sulle proposte operative.</i> <i>Breve saggio finale con canti, filastrocche e breve drammatizzazione in LS</i> <i>.</i>

**DOCENTE**  
**CARRERAS SIMONETTA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“ Un Computer per amico”</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	
<b>DESTINATARI</b>	<b>GLI ALUNNI DI 5 ANNI DELLE SEZIONI B - D</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Avviare un rapporto creativo con l’informatica per disegnare, colorare, inventare e costruire immagini.</li> <li>➤ Apprendere gradualmente il linguaggio delle nuove tecnologie attraverso l’approccio visivo e manipolativo.</li> <li>☒ Collaborare alla realizzazione di opuscoli contenenti la documentazione di esperienze scolastiche e di libri per raccogliere rime, filastrocche e storie create dai bambini stessi.</li> <li>➤ Sviluppare forme di conoscenza più ricche e più complete</li> </ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Il presente progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini, in modo divertente, alle prime nozioni d’informatica e ad instaurare un rapporto creativo con il computer, che diventa un mezzo sempre più utile da affiancare al libro, al racconto, al gioco, ossia alla didattica tradizionale della Scuola dell’Infanzia.</p> <p>Il computer, quindi, come strumento per stimolare la creatività dei bambini, aumentare il clima collaborativo nei piccoli gruppi, stimolare l’apprendimento e il consolidamento di alcune conoscenze, accrescere la capacità mnemonica e logica e contribuire allo sviluppo di capacità cognitive.</p>
<b>DURATA</b>	<i>Gennaio - Maggio</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Realizzazione di un libretto individuale finalizzato alla conoscenza dei diversi componenti del PC e contenente alcuni elaborati prodotti.

## DOCENTI

SERRA VERONICA - DESSÌ MARIA MADDALENA - MELE LUCIANA

TUVERI GISELLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PICCOLI IN MOVIMENTO</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	
<b>DESTINATARI</b>	<i>I BAMBINI DI 2 ANNI E MEZZO DELLE SEZIONI B e D I BAMBINI DI 3 ANNI DELLA SEZIONE C</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Muoversi nell'ambiente e nel gioco coordinando i propri movimenti</li><li>- Eseguire ordini semplici sia individualmente che in gruppo</li><li>- Correre, muoversi, variare andature e posture</li><li>- Inventare, imitare e ripetere andature e posture</li><li>- Maturare competenze di motricità globale.</li><li>- Sviluppo di concetti topologici di base</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo alla scoperta del proprio corpo, offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire ed esprimere le proprie potenzialità ed emozioni attraverso il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione grafica.
<b>DURATA</b>	<i>Da gennaio a giugno</i>

## DOCENTI

### PANI CHIARA - STARA GRAZIELLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>PICCOLE MANI PER CONOSCERE E CREARE</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>ARTE E CREATIVITA'</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>GLI ALUNNI DELLA SEZ.A e SEZ.C DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<b><i>FAVORIRE L'ATTIVITÀ DI INTERSEZIONE E LO SCAMBIO DI INTERVENTI FRA GLE INSEGNANTI E GLI ALUNNI; MIGLIORARE LE COMPETENZE CREATIVE, SENSORIALI E MANUALI NEGLI ALUNNI DI TRE E QUATTRO ANNI.</i></b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Si favorirà la crescita individuale del bambino attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza fra alunni di sezioni diverse. Verranno utilizzate varie tecniche pittoriche e plastiche, utilizzando anche materiale di recupero oltre che a materiale di facile consumo. Gli elaborati prodotti saranno frutto della creatività e della fantasia degli alunni stessi.
<b>DURATA</b>	<i>Da novembre a maggio con cadenza quindicinale.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Elaborati grafici, cartelloni e oggetti realizzati con materiale di recupero. Se possibile si realizzeranno semplici scenografie.</i>

## DOCENTI

SERRA VERONICA - DESSÌ MARIA MADDALENA - MELE LUCIANA

TUVERI GISELLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>I TRE PORCELLINI</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>☒ Ascoltare, comprendere e comunicare</li><li>☒ Acquisire maggiore autonomia, indipendenza e autostima</li><li>☒ Orientarsi nello spazio</li><li>☒ Acquisire fiducia nelle capacità di comunicazione e di espressione</li><li>☒ Scoprire e conoscere la propria corporeità in relazione a se stessi e agli altri</li><li>☒ Consolidare un'immagine positiva di sé</li><li>☒ Coniugare il momento cognitivo con quello emotivo</li><li>☒ Identificarsi in alcuni personaggi della fiaba</li><li>☒ Sapersi esprimere in modo creativo</li><li>☒ Prendere coscienza delle diversità</li><li>☒ Sviluppare una corretta socializzazione attraverso il gioco cooperativo</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>L'incontro con la fiaba è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.</p> <p>La fiaba costituisce un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Per questo è bene coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli.</p>
<b>DURATA</b>	<i>Da gennaio a giugno</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Prodotti grafici, drammatizzazioni, elaborati individuali.</i>



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO  
GONNOSFANADIGA**

**SCHEDE PROGETTI**



**2016-2017**



**SCUOLA PRIMARIA**

<b>TITOLO</b>	<b>MUSICA IN BANDA</b>  <b>DOCENTE REFERENTE: RUGGIERO SIMONA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia (Giorgio Erdas)</b>  <b>Alunni delle classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup> scuola primaria (Paola Meloni)</b>
<b>FINALITÀ</b>	Avvio alla propedeutica musicale.  Fare in modo che i ragazzi abbiano la possibilità di conoscere la musica in maniera diretta essendo loro in prima persona esecutori, interpreti e nel contempo "musicisti".
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Il presente progetto intende armonizzarsi all'offerta esistente di percorsi musicali e completarla là dove si rilevano mancanze o punti da rafforzare, in accordo con le istituzioni preposte alla formazione musicale.
<b>DURATA</b>	Da concordare con il Dirigente Scolastico  (La Banda potrebbe cominciare dal mese di Novembre 2016 e finire nel mese di Maggio 2017)
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Manifestazioni musicali
<b>SOGGETTI ESTERNI</b>	Banda Musicale "Giacomo Puccini"

## DOCENTE

GRECU MARTA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“ La pratica strumentale”, Corso illustrativo e propedeutico finalizzato allo studio della musica</b>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Gonnosfanadiga.
<b>FINALITÀ</b>	Promuovere la continuità scolastica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado in funzione della frequenza del corso ad indirizzo musicale.
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Realizzare un corso propedeutico allo studio della musica attraverso la pratica strumentale. Le lezioni saranno prevalentemente pratiche in modo da sviluppare e migliorare la manualità e la coordinazione motoria attraverso l'uso di variegati strumenti a percussione, tastiere e violini.
<b>DURATA</b>	Intero anno scolastico 2016/17. Il progetto prevede delle lezioni settimanali della durata di n° 1 ora per ciascuna classe per l'intero anno scolastico. Ogni incontro sarà frequentato da un gruppo di alunni (4-6 per volta).
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Il progetto prevede la realizzazione di almeno due manifestazioni musicali.



<b>TITOLO</b>	<b>MERENDA 2.... MANGIAMO A SCUOLA!</b>  <b>Progetto di educazione alimentare</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Alunni della scuola primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<p>Mangiare insieme ai bambini, anche consumando un pasto veloce, è un momento importante di socializzazione. Risulta un momento educativo e di socializzazione altamente privilegiato, favorisce la comunicazione, il rispetto dell'altro (cosa, persona, ambiente) il confronto, non solo fra pari, ma anche fra insegnante e bambino. Infatti gli alunni parlano tra di loro, ma anche con l'insegnante, in un contesto più libero e spontaneo.</p>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Il Progetto MANGIAMO A SCUOLA! è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga che, partendo dalle richieste delle famiglie di condividere un pasto veloce a scuola nel giorno del rientro pomeridiano ha come obiettivo principale l'arricchimento del modello alimentare casalingo, anche attraverso la conoscenza di nuovi sapori, gusti ed esperienze alimentari, superando, magari, le difficoltà di alcuni bambini nei confronti di cibi mai assunti o di fronte a un gusto non gradito al primo assaggio.</p> <p>Consumare insieme anche un pasto breve è uno dei modi migliori per socializzare, perché il pasto è una pausa dagli impegni nella quale ci si può concentrare su quello che si mangia, ma anche sulla compagnia di chi condivide con noi questo momento; è una condivisione, di aggregazione e di scambio di emozioni, è un momento di crescita</p> <p>Condividere il bisogno primario di nutrirsi , ha sempre rappresentato per l'essere umano un momento ricreativo, importante e piacevole di socializzazione, aggregazione sociale e condivisione, perché favorisce la conoscenza reciproca e la comunicazione. E' un aspetto importante per l'educazione del bambino perché avrà l'opportunità di acquisire importanti regole di convivenza civile, imparando a rispettare i gusti, le abitudini , gli spazi degli altri. Inoltre la conoscenza e la comunicazione, l'esperienza del pasto condiviso, permetteranno loro di rafforzare le relazioni tra pari.</p>

Per incentivare la conoscenza e la socializzazione, sarà opportuno variare periodicamente il posto occupato da ciascun bambino durante l'ora della seconda merenda. Questo è anche un momento educativo per l'acquisizione di regole fondamentali quali: l'importanza di evitare sprechi utilizzando solo il cibo necessario, imparare a non giocare con il cibo, imparare ad usare un tono di voce moderato per non disturbare gli altri commensali....(la scuola, in questo senso, affianca e sostiene la famiglia).

Come ha dichiarato Marina Cammisa, pediatra, riferendosi al mangiare a scuola, "il bambino vive un forte momento di socializzazione con i compagni: impara le buone regole dello stare insieme...., con l'imitazione degli amici".

TRA LE ATTIVITA' EDUCATIVE PRESENTI NELL'ISTITUTO, rivolte a diverse classi della scuola primaria, vengono portati avanti progetti che mirano ad una scoperta del cibo e dei suoi derivati, consumati in momenti di condivisione tra alunni e docenti:

- "Frutta nelle scuole": Progetto Ministeriale che prevede la somministrazione nelle varie classi di frutta di stagione, offrendo la possibilità di accedere ad un sito internet da cui trarre spunti per l'organizzazione di percorsi educativi;
- Progetti fattorie didattiche, con annesse visite guidate, che alcune classi o sezioni intendono sviluppare sul tema alimentazione ( l'olio, il grano e i derivati, il latte, il miele).

**DURATA**

*Intero anno scolastico, nella giornata di mercoledì.*


## DOCENTI

MALLICA MARIROSA - ARZEDI MARIA VITALIA - MUNTONI TIZIANA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>TEATRO DEI BURATTINI ... MA NON SOLO!</i>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>ANDIAMO IN SCENA</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>3^A e 3^B della Scuola Primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita.</i></li><li>▪ <i>Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione, correggendosi, lasciandosi guidare dal docente e dai compagni verso il raggiungimento dei traguardi previsti.</i></li><li>▪ <i>Affrontare e superare la difficoltà e la paura di parlare davanti ad un pubblico.</i></li><li>▪ <i>Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.</i></li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p><i>Si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.</i></p> <p><i>Si partirà con la realizzazione di una drammatizzazione in occasione del Natale "Un Natale da favola" e si amplierà il progetto iniziato lo scorso anno con la drammatizzazione del teatro dei burattini.</i></p>
<b>DURATA</b>	<i>Intero anno scolastico</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Realizzazione di burattini, raccolta di foto e video che documentano l'attività, cartelloni e semplici scenografie.</i>


## DOCENTI

CABITZA CLARETTA - DESSÌ MADDALENA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>“PICCOLI ARTISTI”</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>ARTE E CREATIVITA’</i></b> 
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>ALUNNI della 1^ A- Scuola primaria</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare armonicamente la personalità dei bambini insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé;</li><li>- saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni;</li><li>- potenziare la creatività espressiva nei bambini, attraverso le attività artistiche;</li><li>- organizzare l’ambiente scolastico fornendo un’ adeguata varietà di materiali e di strumenti al fine di sperimentare le differenti tecniche espressive;</li><li>- utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e utilizzare materiali creativi differenti e inusuali a fini espressivi;</li><li>- valorizzare gli elaborati dei bambini attraverso l’allestimento delle loro opere;</li><li>- sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	Il percorso didattico mira a portare l’alunno sin dai primi anni della scuola primaria, ad una conoscenza sempre maggiore del mondo artistico (sia in termini teorici che pratici) e dei diversi supporti e materiali ad esso collegati. Il bambino ha, così, anche la possibilità di sondare ed autovalutare il proprio talento e le proprie inclinazioni artistiche. Sono previste, infatti diverse attività creative che prevedono la realizzazione di disegni, manufatti e lavoretti con materiali di diverso tipo e tecniche differenti.
<b>DURATA</b>	Dal mese di novembre 2016 al mese di maggio 2017
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	I bambini potranno esporre i loro lavori e condividere l’esperienza realizzata in classe con i genitori durante un incontro finale aperto alle famiglie. I bambini, insieme alle docenti parteciperanno attivamente all’allestimento degli elaborati prodotti e alla loro esposizione.

**DOCENTI COINVOLTI: Tutte le docenti delle classi 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> A.**

**DOCENTE REFERENTE : DESSÌ MADDALENA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><b>“ASPETTANDO IL NATALE”</b></p> <div style="text-align: center;"></div>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>ANDIAMO IN SCENA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>ALUNNI DELLE CLASSI 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> A</b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione.</p> <p>Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” individuando il ruolo ad essi più congeniale.</li><li>➤ Incentivare la motivazione individuale, sperimentando linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola.</li><li>➤ Potenziare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO.</li><li>➤ Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.</li><li>➤ Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà, facilitando l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.</li> <li>➤ Arricchire l'offerta formativa.</li> </ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>In occasione della festività del Natale gli alunni delle classi prima e seconda A a tempo pieno realizzeranno un saggio natalizio mettendo in scena un musical a tema. Nei due mesi di preparazione verrà attuata la flessibilità oraria utilizzando principalmente le ore di musica e arte, mentre alcune delle ore dell'attività ricreativa saranno destinate proprio alle prove d'insieme.</p>
<b>DURATA</b>	- Mese di novembre e dicembre 2016
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>SAGGIO DI NATALE</i>

## DOCENTE

MANNAI MARIA DANIELA

<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>IO CITTADINO... DEL MONDO</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>Alunni delle classi 2 B e 2 C (scuola Primaria)</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scoprire l'esistenza di un mondo di diritti e di doveri (in famiglia, a scuola, a tavola, nello sport).</li><li>▪ Promuovere la cittadinanza attiva e partecipativa, consapevole e solidale .</li><li>▪ Sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti degli altri e delle norme di convivenza.</li><li>▪ Educare alla consapevolezza di essere fruitori dei beni di cultura e promotori responsabili degli stessi (Diritti umani, diritti civili, Patrimonio ambientale e storico- culturale).</li><li>▪ Sviluppare la capacità di cercare e di dare un senso "positivo" all'esistenza e alla convivenza attraverso la conquista dell'identità personale in un contesto di solidarietà, libertà e responsabilità.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Le tematiche sulle quali sarà incentrato il percorso sono trasversali a tutti gli ambiti disciplinari, essi rappresentano i fondamenti educativi sui quali si sviluppa l'intera attività didattica e, di conseguenza, costituiranno gli assi meta cognitivi intorno ai quali saranno costruiti i diversi percorsi dei singoli docenti. Sarà, infatti, cura di ciascun docente prevedere nella propria programmazione disciplinare gli obiettivi di cittadinanza che meglio si integrano con il proprio progetto didattico annuale.</p> <p>Gli alunni saranno in particolare sollecitati a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprendere la funzione e l'importanza del rispetto delle regole;</li><li>• avere cura del proprio corredo scolastico;</li><li>• crescere in sicurezza a scuola, in casa, per strada;</li><li>• sviluppare l'autonomia nella cura di sé, con particolare riferimento all'igiene e all'alimentazione.</li><li>• conoscere e rispettare i giusti comportamenti da tenere a tavola;</li><li>• iniziare a prendere consapevolezza dei propri diritti;</li><li>• sviluppare comportamenti di apertura e solidarietà.</li></ul>
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno scolastico.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni, attività scritte , foto, uscite nel territorio e partecipazione ad eventi che si legano all'idea progettuale.</i>

## DOCENTE

MANNAI MARIA DANIELA

<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>LEGGERE... PER PIACERE</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Alunni delle classi 2B e 2C (scuola Primaria)</i>
<b>FINALITÀ</b>	<p><i>Partendo dal progetto inserito nel PTOF, si cercherà di portare gli alunni al conseguimento delle seguenti finalità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• Educare i bambini alla lettura.</i></li><li><i>• Formare dei bambini lettori, che leggono per il piacere di leggere.</i></li><li><i>• Avviare gli alunni all'acquisizione di un'adeguata abitudine alla lettura.</i></li><li><i>• Ampliare la capacità di ascolto.</i></li><li><i>• Ampliare il lessico e le conoscenze.</i></li><li><i>• Accrescere la capacità d'immaginazione.</i></li><li><i>• Conoscere ed apprezzare l'utilità della biblioteca (non solo di quella scolastica, con almeno una visita alla biblioteca comunale).</i></li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>L'idea è che, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, vengano letti in classe (ma non solo) uno o più libri legati, volendo, anche agli altri ambiti disciplinari. Terminata la lettura, si analizzerà il libro e sarà realizzato un cartellone contenente:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Illustrazione dei punti salienti da parte dei bambini;</li><li>2. La recensione del libro;</li><li>3. Una scheda di analisi;</li><li>4. Una scheda di gradimento.</li><li>5. Il libro stesso.</li></ol> <p><i>I lavori realizzati saranno esposti e presentati dagli alunni stessi.</i></p>
<b>DURATA</b>	<i>Da febbraio a giugno.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<p><i>I cartelloni dei libri letti.</i></p> <p><i>I lavori realizzati saranno esposti in uno spazio della scuola che permetta, sia agli alunni sia alle famiglie, di vedere i materiali prodotti dai bambini.</i></p> <p><i>Materiale occorrente: cartelloni colori tenui, carta per fotocopie, espositori in legno.</i></p>



## DOCENTI COINVOLTI

### INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA E DI SOSTEGNO

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SPORT DI CLASSE</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>SPORT A SCUOLA "MOVIMENTO E BENESSERE"</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Tutti gli alunni della Scuola Primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Educare alla pratica sportiva</li><li>▪ Avviare alla conoscenza e alla consapevolezza del proprio corpo</li><li>▪ Educare all'autocontrollo e all'osservanza delle regole</li><li>▪ Educare alla socialità</li><li>▪ Favorire e valorizzare l'integrazione degli alunni diversamente abili.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Prosegue il percorso iniziato sin dalla prima classe della Scuola Primaria. Esso verrà realizzato per tappe, con diversi momenti di verifica organizzati sotto forma di giochi collettivi: giochi di primavera, nella seconda metà del mese di marzo; giochi di fine anno scolastico, entro il mese di maggio. I giochi di primavera ogni settore li svolgerà nel proprio plesso, mentre i giochi finali si svolgeranno per tutti contemporaneamente nel medesimo luogo. Ci si avvarrà del contributo di operatori esterni del CONI.
<b>DURATA</b>	<i>Intero anno scolastico</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Manifestazioni sportive, documentazione fotografica e video.</i>

## DOCENTI COINVOLTI

### INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA E DI SOSTEGNO

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ARTI MARZIALI A SCUOLA</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>SPORT A SCUOLA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Tutti gli alunni della Scuola Primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'Alunno che, grazie alle discipline proposte, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.</li><li>• Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Si intende proporre Discipline di grande fascino e di tradizione millenaria, che traggono origine da epoche storiche e da luoghi e culture diverse. Tali specialità sono portatrici di ricchezza culturale e stabilmente inserite nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici. Gli alunni verranno seguiti da esperti del CONI che guideranno insegnanti e alunni, una volta a settimana, alla scoperta di questa nuova disciplina
<b>DURATA</b>	<i>Intero anno scolastico</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni, raccolta di foto e video che documentano l'attività.</i>

## DOCENTI

MALLICA MARIROSA - ARZEDI MARIA VITALIA - MUNTONI TIZIANA

<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>CERAMICA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> della Scuola Primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Il laboratorio di ceramica avrà lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per discriminare esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali. Sapersi relazionare con i compagni e l'insegnante con linguaggi, luoghi e momenti diversi.</i></li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<i>Conoscere le tecniche di lavorazione dell'argilla al fine di realizzare semplici manufatti. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia. Tale attività consente loro di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé.</i>
<b>DURATA</b>	<i>Intero anno scolastico</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Realizzazione di manufatti, raccolta di foto e video che documentano l'attività, realizzazione di una piccola mostra a fine anno scolastico.</i>

## DOCENTI

MALLICA MARIROSA E PINNA CARLA

<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>LEGGERE .....PER PIACERE</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>3^A e 3^B della Scuola Primaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo conoscitivo e culturale, in modo gratificante. Contemporaneamente tali attività possono e devono diventare mezzi di socializzazione e di integrazione.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Letture a tema su particolari argomenti o in particolari occasioni o avvenimenti; monografie.</i></li><li>▪ <i>Organizzazione di incontri con autori e/o testimoni di avvenimenti importanti.</i></li><li>▪ <i>Laboratorio "ILLUSTRIAMO IL LIBRO": lettura di uno o più testi, rielaborazione e sintesi visiva dei testi letti.</i></li><li>▪ <i>Partecipazione a iniziative di carattere letterario nel territorio, nella provincia, ..., quali il " <b>FESTIVAL DI LETTERATURA PER RAGAZZI TUTTESTORIE</b> a cui hanno partecipato gli alunni di 3^A.</i></li></ul>
<b>DURATA</b>	<i>Intero anno scolastico</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Realizzazione di cartelloni, raccolta di riflessioni, foto e video.</i>

## DOCENTE

MALLICA MARIROSA

<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>IO CITTADINO ... DEL MONDO</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>3^A e 3^B della Scuola Primaria</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<b><i>Scoprire l'esistenza di un mondo di diritti e di doveri (in famiglia, a scuola, in strada, a tavola, nello sport)</i></b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Le tematiche sulle quali sarà incentrato il percorso sono trasversali a tutti gli ambiti disciplinari e, di conseguenza, costituiranno gli assi meta cognitivi intorno ai quali saranno costruiti i diversi percorsi all'interno dei singoli segmenti dell'istruzione obbligatoria e delle singole classi coinvolte.</p> <p>Si parlerà di diritti e di doveri. Si affronteranno gli argomenti in occasione di alcune ricorrenze quali la shoah (attraverso la lettura di un libro tratto dalla letteratura per ragazzi), del 17 febbraio e in occasione della giornata mondiale dell'autismo.</p>
<b>DURATA</b>	<b><i>Intero anno scolastico</i></b>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<b><i>Riflessioni raccolte in opuscoli o cartelloni, disegni.</i></b>

## DOCENTE

### PANI IRIDE

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>"RECUPERO/POTENZIAMENTO"</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>POTENZIAMENTO</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>CLASSI TERZE E QUARTE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.</li><li>2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.</li><li>3. innalzare il tasso di successo scolastico.</li></ol>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto anche ad altri gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro o singolarmente si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.
<b>DURATA</b>	<i>Il progetto avrà durata annuale</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Non è prevista la produzione di audio-video, libri, spettacoli teatrali ...</i>

## DOCENTE

COCCO FRANCESCA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>"POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA"</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>POTENZIAMENTO</b>
<b>DESTINATARI</b>	Gli alunni di due classi quinte della Scuola Primaria e di una classe prima.
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.</li><li>▪ Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.</li><li>▪ Innalzare il tasso di successo scolastico.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Il progetto di potenziamento e recupero è rivolto ad alunni singoli o gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta ,nonché difficoltà nell'area logico-matematica. Tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno si cercherà di favorire un reale e positivo sviluppo di ogni alunno al fine di realizzare il successo formativo di ciascun alunno e consentire il recupero e il consolidamento delle abilità fondamentali di base. Si supporterà il lavoro all'interno della classe e dove possibile si organizzeranno piccoli gruppi di lavoro o si interverrà sul singolo alunno quando necessario.
<b>DURATA</b>	<i>Il progetto avrà durata annuale</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Non è prevista la produzione di audio-video, libri, spettacoli teatrali ...</i>

## DOCENTI

RUGGERI LUISELLA - ONNIS ROSANGELA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ANIMAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE DELLA LETTURA</b>  <b>“AMICO LIBRO”</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>LEGGERE .....PER PIACERE</i>
<b>DESTINATARI</b>	Gli alunni della classe 2 <sup>a</sup> A (Tempo Pieno) della Scuola Primaria.
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scoprire e sviluppare il piacere della lettura.</li><li>▪ Superare la timidezza e l'individualismo.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Prestito dei libri della biblioteca del plesso.</li><li>▪ Ascolto di storie lette dall'insegnante.</li><li>▪ Giochi di animazione delle storie.</li><li>▪ Attività di drammatizzazione.</li><li>▪ Attività creative artistiche, di scrittura, manuali, costruttive.</li></ul> <p>Attraverso la realizzazione delle sopraccitate attività i bambini potranno sviluppare “esperienze di lettura” nelle quali utilizzeranno strategie personalizzate differenziando la lettura “scelta” liberamente da quella del compito scolastico, che impone invece strategie convenzionali.</p> <p>Queste esperienze di lettura contribuiranno a consolidare il rapporto “amicale” con il libro che i bambini hanno già avviato nei primi anni di vita in famiglia e, in seguito, nelle scuole dell'infanzia.</p>
<b>DURATA</b>	<i>Il progetto avrà durata annuale</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Documentazione del percorso realizzato.</i>





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO  
GONNOSFANADIGA**

**SCHEDE PROGETTI**



**2016-2017**



## DOCENTI

GILARDI MAURA - SORO MATILDE

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ACCOGLIENZA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Gli alunni delle classi Prime e Terze della Scuola Secondaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▸ Favorire l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado degli alunni provenienti dalla scuola primaria.</li><li>▸ Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.</li><li>▸ Favorire la disponibilità ad apprendere e socializzare.</li><li>▸ Osservare alcune dinamiche comportamentali del nuovogruppo classe.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Accoglienza degli alunni e dei genitori, nella sala Polivalente, da parte della Dirigente Scolastica e degli insegnanti della scuola secondaria. Formazione dei gruppi classe e sistemazione in aula. Eventuale assegnazione degli incarichi a ciascun alunno. Presentazione da parte dell'insegnante del Regolamento d'Istituto. Presentazione di schede e strumenti utili nelle attività finalizzate alla conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Visita alla scuola. Esecuzione di attività didattico-educative. Test di realizzazione grafica/di personalità.
<b>DURATA</b>	Il progetto è stato realizzato nei primi quattro giorni di scuola (14-15-16-17 Settembre 2016).
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>I lavori prodotti dai ragazzi nel corso della quattro giornate.</i>

## DOCENTI

**ORRÙ RITA - SODDU BARBARA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SPERIMENTAZIONE, NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, DELL'INSEGNAMENTO E DELL'UTILIZZO VEICOLARE DELLA LINGUA SARDA IN ORARIO CURRICOLARE</b>
<b>DOCENTE ESTERNO</b>	<b>PROFESSOR ALESSANDRO BIOLLA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Le classi 3<sup>a</sup>A e 3<sup>a</sup> B</i>
<b>FINALITÀ</b>	Saper utilizzare la lingua sarda come strumento di trasmissione dei saperi.
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Con il presente progetto in esame non si intende creare semplicemente un corso di lingua sarda, ma utilizzare la lingua di minoranza per la realizzazione di una parte dell'attività didattica, dove a seconda della programmazione dei docenti, ci sia spazio anche per l'insegnamento della lingua sarda. L'attività didattica, pertanto, consiste nello svolgimento di unità di apprendimento in lingua sarda.
<b>DURATA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Totale ore: 24</li><li>▪ N°ore settimanali: 2</li><li>▪ Da Gennaio a Maggio 2017</li></ul>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Lavori realizzati dagli alunni durante le lezioni</i>

**DOCENTE**  
**PALA CARLA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ORIENTAMENTO</b>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Le classi TERZE della Scuola Secondaria</i>
<b>FINALITÀ</b>	Attuare un'attività di Orientamento non solo per trovare la risposta giusta a chi non sa cosa fare, ma offrire una possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità.
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▸ Letture di riflessione sulla condizione adolescenziale.</li><li>▸ Autovalutazione.</li><li>▸ Acquisizione di informazioni sulle diverse opportunità formative.</li><li>▸ Sviluppo di abilità decisionali;</li><li>▸ Riconsiderare in maniera sintetica le risorse (personali e strutturali) disponibili per la scelta.</li><li>▸ Formulare un'ipotesi di scelta.</li></ul>
<b>DURATA</b>	Prima parte dell'anno scolastico: dal mese di Novembre e presumibilmente fino al mese di Gennaio 2017.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Documentazione prodotta nel corso delle attività svolte con gli insegnanti dell'istituto ed eventualmente con i docenti degli istituti superiori.</i>

**DOCENTE**  
**USAI LAURA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>LEGGO ERGO SUM</i> <i>LA LETTURA: DIRE, FARE, PENSARE</i>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>LEGGERE ...PER PIACERE</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>CLASSE 1<sup>A</sup></b>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Il progetto è volto a mettere in atto tutte quelle attività che possono essere utili a favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo culturale, in modo gratificante. Finalità di socializzazione e di integrazione verranno veicolate tramite la lettura di testi aventi come argomento l'amicizia, la socializzazione, le corrette relazioni interpersonali.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Lettura a voce alta del testo di AMOS OZ, "D'un tratto nel folto del bosco"  Discussione  Produzione di elaborati grafici organizzati in pannelli murali affissi in classe  Digitalizzazione degli elaborati grafici e testuali prodotti
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno (un'ora alla settimana)</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Elaborati grafici</i>  <i>Prodotto digitale (fotolibro) e/o ppt da condividere con alunni delle altre classi</i>  <i>Realizzazione di un audiolibro</i>

**DOCENTE**  
**USAI LAURA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>LEGGO ERGO SUM</i> <i>LA LETTURA: DIRE, FARE, PENSARE</i>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>LEGGERE ...PER PIACERE</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>CLASSE 2^C</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Il progetto è volto a mettere in atto tutte quelle attività che possono essere utili a favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo culturale, in modo gratificante. Finalità di socializzazione e di integrazione verranno veicolate tramite la lettura di testi aventi come argomento l'amicizia, la socializzazione, le corrette relazioni interpersonali.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Lettura a voce alta di riduzioni in prosa della Divina Commedia di DANTE ALIGHIERI (trasposizione narrativa a c. di DOMENICO BRUNI)  Discussione  Produzione di elaborati grafici organizzati in pannelli murali affissi in classe  Digitalizzazione degli elaborati grafici e testuali prodotti
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno (un'ora alla settimana)</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Elaborati grafici</i>  <i>Prodotto digitale (fotolibro) e/o ppt da condividere con alunni delle altre classi</i>  <i>Realizzazione di un audiolibro</i>

**DOCENTI: USAI LAURA – ORRÙ RITA**

**CONCAS SILVIA – ZURRIDA ANGELA MARIA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>UNPLUGGED</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>“... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA”</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>Tutte le CLASSI Seconde CLASSI 3<sup>a</sup>A - 3<sup>a</sup>C SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di autoprotezione, atteggiamento mentale naturale nell'uomo, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio, dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo e principalmente dall'educazione alla tutela della sicurezza propria e altrui e della prevenzione, fondamentale principio, che si fonda sulla piena consapevole partecipazione degli individui alla vita sociale e deriva naturalmente dal principio di autoprotezione.</li><li>▪ Sviluppare tra alunni e insegnanti comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Attuazione del programma di prevenzione dell'uso di sostanze secondo il progetto EU-DAP
<b>DURATA</b>	<i>12 settimane (novembre, dicembre, gennaio)</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni Videoclip sulla valutazione dell'intervento</i>

**DOCENTI: USAI LAURA – SERRA GEMMA – LITTERA MARCELLO**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“VORREI UNA LEGGE CHE...”</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>IO CITTADINO ... DEL MONDO</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>CLASSI 1ªA - 1ªB - 1ªC</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoprire l’esistenza di un mondo di diritti e di doveri (in famiglia, a scuola, in strada, a tavola, nello sport).</li> <li>▪ Promuovere la cittadinanza attiva e partecipativa, consapevole e solidale attraverso una migliore conoscenza dei principi e dei valori della Costituzione Italiana Promuovere la formazione della persona, nella consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.</li> <li>▪ Educare alla consapevolezza di essere fruitori dei beni di cultura e promotori responsabili degli stessi (Diritti umani, diritti civili, Patrimonio ambientale e storico- culturale).</li> <li>▪ Sviluppare la capacità di cercare e di dare un senso “positivo” all’esistenza e alla convivenza attraverso la conquista dell’identità personale in un contesto di solidarietà, libertà e responsabilità.</li> </ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	<p>Adesione al progetto ministeriale “Vorrei una legge che...”</p> <p>PRIMA FASE: riflettere sull’importanza delle regole, riflettere su diritti e doveri, calare il testo della costituzione al contesto di vita dei ragazzi secondo i macroargomenti: famiglia, salute, ambiente, scuola</p> <p>SECONDA FASE : proporre la partecipazione al concorso ministeriale e guidare i ragazzi alla proposta e alla successiva selezione delle idee legislative</p> <p>TERZA FASE : redigere il testo scritto e scegliere la modalità di presentazione tra quelle suggerite dal bando</p> <p>QUARTA FASE : realizzazione del prodotto e del diario delle discussioni, inoltre dell’elaborato tramite scheda progettuale a firma del Dirigente Scolastico.</p>
<b>DURATA</b>	<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <p><i>Ultimazione elaborati : 22 dicembre 2016</i></p> <p><i>Invio: entro il 20 gennaio 2017</i></p>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<p><i>Disegno di legge secondo modalità espressiva da definire in accordo con gli alunni e secondo le direttive del bando</i></p> <p><i>“Diario delle discussioni” come richiesto dal bando</i></p>



**DOCENTI: CONCAS SILVIA – ZURRIDA ANGELA MARIA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b><i>RECUPERO E POTENZIAMENTO COGNITIVO DI ITALIANO E MATEMATICA</i></b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>CLASSE 3<sup>a</sup>B</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<p>Le <b>FINALITÀ</b> del progetto sono così enucleate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio</li><li>▪ Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo</li><li>▪ Disciplinare soprattutto negli alunni con diagnosi DSA oppure con altri problemi di apprendimento</li><li>▪ Gli alunni necessitano di un intervento personalizzato che spesso nelle classi è difficile raggiungere per cui occorrono momenti e spazi più adeguati rispetto al grande gruppo-classe.</li><li>▪ Il progetto vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p><b>Lingua Italiana</b> Recuperare/ consolidare le abilità riguardanti la comprensione del testo e la riflessione sulla lingua italiana; aumentare la motivazione di alcuni allievi mediante l'uso di un insegnamento a coppie o in piccoli gruppi; accrescere il grado di autonomia nella comprensione e analisi di un testo; acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. L'azione prevede il recupero, il consolidamento e il rafforzamento delle abilità di comprensione del testo e della riflessione sulla lingua, curando prevalentemente l'aspetto semantico e l'analisi dei connettivi. Anche in vista dei test Invalsi che costituiranno una delle prove d'esame.</p> <p><b>Area logico-matematica</b> aumentare il successo del recupero di matematica per dare più sicurezza agli alunni e favorire la loro partecipazione all'attività di classe, diminuendo i casi di disagio; favorire lo sviluppo delle competenze logico-operative anche attraverso l'aspetto ludico. Anche in vista dei test Invalsi che costituiranno una delle prove d'esame.</p>
<b>DURATA</b>	<p>Mese di inizio attività: novembre 2016 Ore complessive: 40 (20 per italiano + 20 per matematica) Orario extracurricolare nei giorni di apertura pomeridiana della scuola e suddivisi in Due distinti momenti: <b>Novembre/Dicembre e Marzo/Aprile</b></p>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Raccolta dei materiali realizzati nelle varie fasi del progetto.

**DOCENTI: SERRA GEMMA – LITTERA MARCELLO**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>LEGGO ERGO SUM LA LETTURA: DIRE, FARE, PENSARE</i>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<i>LEGGERE ...PER PIACERE</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>CLASSE 1^C</i>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Il progetto è volto a mettere in atto tutte quelle attività che possono essere utili a favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo culturale, in modo gratificante. Finalità di socializzazione e di integrazione verranno veicolate tramite la lettura di testi aventi come argomento l'amicizia, la socializzazione, le corrette relazioni interpersonali.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Lettura a voce alta del testo di AMOS OZ, "D'un tratto nel folto del bosco" Discussione Produzione di elaborati grafici organizzati in pannelli murali affissi in classe Digitalizzazione degli elaborati grafici e testuali prodotti
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno (un'ora alla settimana)</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Elaborati grafici Prodotto digitale (fotolibro) e/o ppt da condividere con alunni delle altre classi Realizzazione di un audiolibro</i>

**DOCENTE**  
**GEMMA SERRA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>ABBIAMO LA STOFFA ... NATALE DI SOLIDARIETÀ</i>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	
<b>DESTINATARI</b>	<i>Tutti gli alunni della classi della scuola secondaria che sono disposti a partecipare</i>
<b>FINALITÀ</b>	Promuovere la collaborazione tra gli alunni, attraverso la realizzazione di manufatti semplici e artistici apprendendo l'arte del cucito, finalizzata a scopi benefici.
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Realizzazione di addobbi natalizi e piccoli presepi da vendere durante la settimana della continuità in prossimità del Natale e del Presepio della scuola con sagome in feltro e pannolenci.
<b>DURATA</b>	<i>Mese di Novembre</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Piccoli addobbi natalizi da appendere all'albero, un presepe grande per l'androne della scuola delle piccole sacre famiglie da mettere nella classe.</i>

## DOCENTE

GRECU MARTA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>“ Suoniamo insieme”, Corso musicale finalizzato alla pratica della musica d’insieme</i>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle classi prime corso A, B e C della scuola secondaria di 1° grado di Gonnosfanadiga che hanno manifestato la volontà di intraprendere lo studio pratico della musica ma non hanno potuto frequentare l’indirizzo musicale.
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare le conoscenze musicali degli alunni attraverso la pratica strumentale.</li><li>• Assicurare agli alunni uno sviluppo cognitivo legato all’apprendimento pratico, al “saper fare”.</li><li>• Saper riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale.</li><li>• Saper produrre e/o riprodurre con la voce semplici melodie attraverso la lettura ritmica e intonata.</li><li>• Acquisire le capacità ritmiche e tecniche per eseguire un brano musicale insieme ad altri strumentisti sia all’interno di un gruppo musicale omogeneo che disomogeneo ( violini, xilofoni o altri strumenti musicali).</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	Realizzare un corso di pratica strumentale di gruppo con violini e percussioni, sia per gruppi omogenei ( solo violini o solo percussioni) che misti.
<b>DURATA</b>	Intero anno scolastico 2016/17. Il progetto prevede una lezione settimanale della durata di due ore per ciascuna classe prima del corso A B e C, per l’intero anno scolastico. Ogni incontro sarà frequentato da un gruppo di alunni (4-6 per volta) che hanno manifestato la volontà di intraprendere lo studio della musica strumentale.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Il progetto prevede la realizzazione di almeno due manifestazioni musicali.

## DOCENTE

GRECU MARTA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><b>“ L’orchestra scolastica”</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Corso musicale finalizzato alla pratica d’orchestra</b></p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle classi prime e seconde del corso a indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado di Gonnosfanadiga.
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare le conoscenze musicali degli alunni attraverso la pratica strumentale all’interno di un’orchestra scolastica.</li><li>• Favorire la formazione e la crescita personale degli alunni nella sua interezza affettiva, sociale, comunicativa, cognitiva, motoria, creativa.</li><li>• Assicurare agli alunni uno sviluppo cognitivo legato all’apprendimento pratico, al “saper fare”.</li><li>• Realizzare manifestazioni musicali a scuola e nel comune di Gonnosfanadiga per rafforzare la presenza della scuola nel territorio e il legame con la comunità in cui si è inseriti.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	Realizzare un corso di pratica strumentale di gruppo con gli alunni che studiano i quattro strumenti musicali insegnati nelle classi ad indirizzo musicale. Le lezioni di pratica orchestrale prevedono esercizi di intonazione, esercizi di sincronizzazione ritmica, lettura e studio di brani scritti appositamente per orchestra scolastica.
<b>DURATA</b>	Intero anno scolastico 2016/17.  4 h di lezione suddivise in 2 classi:  2 ore con la classe 1^ dell’indirizzo musicale.  2 ore con la classe seconda dell’indirizzo musicale.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Il progetto prevede che l’orchestra scolastica composta dagli alunni dell’ indirizzo musicale realizzi un saggio in occasione del Natale, varie manifestazioni musicali durante l’anno scolastico e la partecipazione a un concorso musicale regionale per smim.

## DOCENTE

ALTEA MARIA ERNESTA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ISCOLA DE TEATRU IN LIMBA SARDA</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b>ANDIAMO IN SCENA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> della Scuola Secondaria di 1° grado</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>Orientare</b> gli alunni verso l'apprendimento e la valorizzazione della lingua e della cultura sarda.</li><li>▶ <b>Promuovere</b> la formazione scolastica degli alunni.</li><li>▶ <b>Produrre</b> cultura attraverso uno specifico agire teatrale.</li><li>▶ <b>Stimolare</b> l'autonomia operativa.</li><li>▶ <b>Educare</b> ad un comportamento corretto verso se stessi e verso gli altri.</li><li>▶ <b>Attivare</b> strumenti di comunicazione sia all'interno che all'esterno della scuola.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>Apprendimento e/o potenziamento e recupero</b> ai fini comunicativi della Lingua Sarda e sviluppare un atteggiamento positivo nei suoi confronti.</li><li>▶ <b>Promozione</b> delle specificità proprie e altrui per il potenziamento dell'autostima e del rispetto delle diversità.</li><li>▶ <b>Apprendimento e/o potenziamento</b> della conoscenza dei linguaggi e della pratica dell'agire teatrale.</li><li>▶ <b>Apprendimento e/o potenziamento</b> dei contenuti relativi alla valorizzazione delle tradizioni locali.</li><li>▶ <b>Apprendimento e/o potenziamento</b> delle capacità di formulare scelte autonome e di gruppo sia in ambito scolastico che extrascolastico.</li><li>▶ <b>Apprendimento e/o potenziamento</b> delle capacità di comprensione, lettura, scrittura, pronuncia ed esposizione scritta e orale in lingua sarda.</li></ul>
<b>DURATA</b>	40 ore complessive da effettuarsi nel periodo tra Novembre 2016 e Maggio/Giugno 2017 con cadenza di 2 ore settimanali.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	Rappresentazione teatrale.

**DOCENTI: ALTEA MARIA ERNESTA - SCANU ROBERTO - USAI LAURA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>UN MONDO DA ... RILEGARE</b>
<b>ADESIONE AL PROGETTO del PTOF</b>	<b><i>LEGGERE ...PER PIACERE</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>Gli alunni della Sezione A e della 2<sup>a</sup>C</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▸ Stimolare all'uso della lettura e della scrittura in maniera personale e creativa.</li><li>▸ Sensibilizzare alla conoscenza e all'uso sia di nuove tecnologie (computer) sia di tecniche antiche (rilegatura manuale).</li><li>▸ Favorire la capacità di ricerca, di progettazione e di manipolazione.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Ogni singolo alunno verrà guidato nella scelta dei propri lavori e stimolato a fare sempre meglio per affinare le proprie abilità e competenze e per giungere alla seconda fase del progetto che implica sia il recupero delle conoscenze tecniche ed operative, attraverso la manipolazione dei materiali, sia la consapevolezza del fatto che senza ordine, pulizia, precisione, impegno e serietà non è possibile realizzare nessun lavoro, né di tipo pratico, né teorico. Da qui l'importanza del lavoro di gruppo e della didattica laboratoriale per raggiungere gli obiettivi programmati e per la qualità del prodotto finale.
<b>DURATA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▸ <b>I FASE:</b> Intero anno scolastico per attività di lettura, studio ed elaborazione di testi.</li><li>▸ <b>I FASE:</b> N°18 ore per la rilegatura. Mese di giugno.</li></ul>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Il libro rilegato a mano.</i>

## DOCENTE

SPANO SERENELLA

<b>TITOLO</b>	<b><i>“... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA”</i></b>
<b>REFERENTE</b>	<b>SPANO SERENELLA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>TUTTO L'ISTITUTO</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppare nei bambini e nei ragazzi il senso di autoprotezione, atteggiamento mentale naturale nell'uomo, indotto dalla conoscenza dei fenomeni di possibile rischio, dalla capacità di agire nel modo opportuno in relazione alle varie situazioni di pericolo e principalmente dall'educazione alla tutela della sicurezza propria e altrui e della prevenzione, fondamentale principio, che si fonda sulla piena consapevole partecipazione degli individui alla vita sociale e deriva naturalmente dal principio di autoprotezione.</li><li>▪ Sviluppare tra alunni e insegnanti comportamenti (norme) adeguati che permettano di valutare e superare situazioni di pericolo (prima-durante e dopo l'emergenza).</li><li>▪ Individuare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio.</li></ul>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	<p><i>A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA", è il proseguo dei progetti sviluppati negli anni precedenti. La Scuola, infatti, come istituzione con finalità educative, deve educare anche a "come difendersi dai rischi" avvicinando gli alunni alla problematica della sicurezza, con un approccio sereno, attraverso prove di simulazione che stimolino l'apprendimento di comportamenti idonei a trasferire informazioni di base sulla gestione della sicurezza. L'educazione e l'informazione, la prevenzione e la protezione; la gestione delle emergenze, delle giovani generazioni, è infatti da considerarsi una delle finalità principali dell'istituzione scolastica. Si attueranno momenti di formazione e informazione e momenti di attività pratica.</i></p>
<b>DURATA</b>	<i>Tutto l'anno scolastico.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Cartelloni esemplificativi delle attività svolte.</i>
<b>SOGGETTI ESTERNI</b>	<i>Protezione Civile, Carabinieri, Livas (Libera Associazione Volontari del Soccorso - Gonnosfanadiga), Polizia Postale, Polizia Municipale, Guardia Forestale, Associazioni di Volontariato ...</i>



**DOCENTE****SPANO SERENELLA**

<b>TITOLO</b>	<b><i>“STORIA DELLA CARTA “Evoluzione del supporto per la scrittura e l’espressione artistica”</i></b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>1<sup>a</sup> A, 1<sup>a</sup> B, 1<sup>a</sup> C Scuola Secondaria di primo grado 2<sup>a</sup> A, 2<sup>a</sup> B, 3<sup>a</sup> C Scuola Secondaria di primo grado</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Sviluppare la sicurezza individuale e la capacità di integrarsi con gli altri, in senso più generale promuovere e sviluppare nei ragazzi la capacità di “stare bene insieme”, a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL’IDEA PROGETTUALE</b>	<i>Nella prima lezione saranno introdotti, tramite presentazione Power Point, gli argomenti e gli attrezzi pertinenti allo studio e la realizzazione dei supporti e degli oggetti usati per la scrittura. Successivamente, all’inizio di ogni argomento trattato, saranno consegnate delle fotocopie in cui verranno riportate le notizie storiche e la descrizione dei vari supporti oggetto di studio che gli alunni dovranno ricostruire. Durante l’attività laboratoriale, in particolare, verrà messa in atto la dimensione collettiva e cooperativa: il successo di uno diverrà il successo di tutti, le capacità, potenziate e valorizzate diverranno capacità di tutti per il raggiungimento di un obiettivo condiviso.</i>
<b>DURATA</b>	<i>La durata del progetto sarà triennale. Il laboratorio prevede 10 incontri annuali da 90 minuti di attività + 30 minuti di preparazione e messa in ordine degli spazi.  Inizio - Anno Scolastico 2016/17  Conclusione - Anno Scolastico 2018/19</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>A conclusione, tutto il lavoro ( filmati delle attività laboratoriali, delle visite guidate ecc.) saranno raccolto all’interno di un libro digitale.  Mostre dei lavori realizzati.</i>
<b>SOGGETTI ESTERNI</b>	<i>Un docente esperto</i>

**DOCENTE: ALTEA MARIA ERNESTA**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI</b> <b>Progetto di Lingua Latina</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b><i>Le classi 2<sup>a</sup>A e 3<sup>a</sup>A della Scuola Secondaria</i></b>
<b>FINALITÀ</b>	Il progetto in ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'ora di approfondimento di italiano, mira a far acquisire agli alunni della Scuola media i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono ad elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la nostra civiltà; linguistica perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino.
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Le attività proposte si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana, di cui costituiscono un rinforzo ed un approfondimento. Può rappresentare, inoltre, un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti, nell'ambito del percorso di orientamento scolastico. Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità.
<b>DURATA</b>	Il corso si svolge in orario curricolare; il periodo di svolgimento va da gennaio a giugno.
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Documentazione prodotta nel corso delle attività.</i>

## PROGETTI “OPERA LIRICA”

DOCENTE: IRENE OLLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>L'OPERA LIRICA “TROVATORE” DI G. VERDI</i>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<i>IRENE OLLA</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Classi Terze</i>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Introduzione al teatro musicale, all'orchestra, al canto.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Imparare a riconoscere i più importanti elementi costitutivi del teatro musicale, partecipando in modo attivo ad esperienze di musica e teatro. Avvicinarsi in modo critico ad un'opera d'arte. Orientare la costruzione della propria identità musicale.
<b>DURATA</b>	<i>Dalle ore 9 alle ore 14 del 20 dicembre 2016. Teatro lirico di Cagliari.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Riflessione sull'efficacia della produzione musicale, individuando luoghi e funzioni della musica. Comprensione del valore espressivo della musica.</i>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>L'OPERA LIRICA “LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO” DI O. RESPIGHI</i>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<i>IRENE OLLA</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Classi Prime e Seconda</i>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Introduzione al teatro musicale, all'orchestra, al canto.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Imparare a riconoscere i più importanti elementi costitutivi del teatro musicale, partecipando in modo attivo ad esperienze di musica e teatro. Avvicinarsi in modo critico ad un'opera d'arte. Orientare la costruzione della propria identità musicale.
<b>DURATA</b>	<i>Dalle ore 9 alle ore 14 del 18 febbraio 2017. Teatro lirico di Cagliari.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Riflessione sull'efficacia della produzione musicale, individuando luoghi e funzioni della musica. Comprensione del valore espressivo della musica.</i>

## PROGETTI “OPERA LIRICA”

DOCENTE: IRENE OLLA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<i>L'OPERA LIRICA “TURANDOT” DI G. PUCCINI</i>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<i>IRENE OLLA</i>
<b>DESTINATARI</b>	<i>Classi Prime, Seconde, Terze</i>
<b>FINALITÀ</b>	<i>Introduzione al teatro musicale, all'orchestra, al canto.</i>
<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE</b>	Imparare a riconoscere i più importanti elementi costitutivi del teatro musicale, partecipando in modo attivo ad esperienze di musica e teatro. Avvicinarsi in modo critico ad un'opera d'arte. Orientare la costruzione della propria identità musicale.
<b>DURATA</b>	<i>Dalle ore 9 alle ore 14 del 11 aprile 2011. Teatro lirico di Cagliari.</i>
<b>MATERIALI PRODOTTI</b>	<i>Riflessione sull'efficacia della produzione musicale, individuando luoghi e funzioni della musica. Comprensione del valore espressivo della musica.</i>